

Al Ghaz L Pensatore E Maestro Spirituale

This book examines the philosophy of al-Ghazali, analysing his conception of God within Islamic theology. Seeking to contribute to the greater understanding of Muslim thought, it analyses his 'orthodox' theory, based on the notion that the spiritual struggle (jihad) and philosophical enquiry are informed by the possession of firm science ('ilm). Exploring a wide range of Arab texts and Arab primary literature, this book therefore examines a crucial period of Medieval Islamic history, whilst emphasizing the multifarious and by no means monolithic components of the Muslim outlook. In seeking to understand Islamic religion as a creative and progressive heritage, it also demonstrates the moderate and equilibrate character of mainstream Islam, and ultimately argues that al-Ghazali's thought is the best expression of Islamic intellectuality and spirituality. Taking a theoretical approach, this book will be useful to students and scholars of Islamic philosophy, theology and history.

Al-Ghazali and the DivineRoutledge

Il Crocifisso via alla Trinità

interpretazioni filosofiche della creazione nel Medioevo ebraico e latino

La mia opera ed Epilogo

L'evoluzione delle appartenenze imperiali nella Prima guerra mondiale

Storia universale: L'oriente

Le prigionie di Allah

Non è solo la mente a viaggiare, nella vita dei filosofi.

Platone affronta tre volte i rischi della navigazione per raggiungere Siracusa dalla sua Atene, finendo anche in balia dei pirati. Tommaso d'Aquino, obeso e placido domenicano, è chiamato a percorrere l'Europa in lungo e in largo per svolgere la sua preziosa opera di studioso, insegnante, predicatore. Jean-Jacques Rousseau si appassiona al viaggio d'istruzione, ma in un rapporto esclusivo con la natura. Fino a Nietzsche, fugitivus errans, come lui stesso si definisce. Lievi come storie di vita, i dodici capitoli di cui si compone il volume nascono da una riflessione intorno al filosofo come viaggiatore per amore di conoscenza. È così che autorevoli studiosi di oggi hanno attinto ai rispettivi saperi per indagare il senso del viaggio nella vita di autorevoli colleghi di ieri. Per orientare il lettore nello spazio della narrazione, ogni racconto è preceduto da una cartina che riporta le tappe più significative dell'itinerario compiuto. Resta il gioco tra l'errare del corpo e quello del pensiero, tra l'esperienza del mondo e la ricerca interiore che il filosofo intraprende per terra, per mare o nella solitudine

di quattro amate mura.

La filosofia ebraica medievale, dalle origini fino al XV secolo, testimoniata da ampi stralci dai testi principali, in alcuni casi mai tradotti prima in lingua moderna. Ne emerge la stretta relazione tra pensiero ebraico e filosofia antica e il debito della filosofia ebraica nei confronti della filosofia arabo-islamica e della scolastica latina. Uno strumento indispensabile per gli studiosi della cultura ebraica, ma anche della filosofia islamica e medievale.

La Cabala

Sociologia dell'islam

Morire altrove. La buona morte in un contesto interculturale

Storia della metafisica

Il Cigno nero

economie e civiltà dell'Oceano Indiano

Come raggiungere la felicità usando provati metodi scientifici.

Waleed Al-Husseini è un giovane palestinese. Racconta il suo ateismo su internet e critica l'islam. Ma un giorno viene scoperto, e finisce in carcere per vilipendio della religione di Stato. Subisce torture fisiche e psicologiche. Quando finalmente viene liberato, è costretto ad andarsene e deve trovare rifugio in Francia. Blasfemo! racconta la sua vicenda. Ma racconta anche come si diventa atei in Cisgiordania, e come sia difficile (impossibile?) dirlo pubblicamente senza rischiare di essere accusati di blasfemia, con le inevitabili conseguenze penali. Un libro autobiografico che testimonia come la libertà di coscienza e di espressione siano a rischio anche in un paese che riscuote la simpatia di tanti occidentali. Nello stesso tempo, mostra però come nel mondo arabo stia emergendo una nuova generazione che vuol mettere in discussione lo strapotere dell'islam. In nome della libertà e della laicità.

STORIA DEL PENSIERO OCCIDENTALE

Stranieri con Dio

Nord-Sud

Bonaventura da Bagnoregio

Blasfemo!

Felicità: il percorso scientifico per raggiungere il benessere

Un viaggio nel Rinascimento, epoca florida e fiorente a livello intellettuale, alla riscoperta dei più influenti personaggi come Machiavelli, Pico della Mirandola, Leonardo Da Vinci, Michelangelo e nuove scoperte, come quella di Pietro Pomponazzi. intellettuale influente,

umanista e filosofo, accusato di eresia per aver tentato di liberare l'uomo dalle forzature dei dogmi, per aver distinto le conquiste della ragione da quelle della fede. L'opera ha come nucleo il passaggio dal Medioevo al Rinascimento e, sfociando tra questi termini temporali, allarga l'orizzonte in un quadro non convenzionale.

Questo libro si occupa del pensiero islamico classico e del suo paradigma fondativo, l'idea dell'Unità e Unicità di Dio (tawhid), nelle sue implicazioni metafisico-ontologiche e in quelle cosmo-gnoseologiche. L'idea dell'assoluta Unità e Unicità di Dio, che è stata e rimane il metro di paragone con cui confrontare il senso profondo, autentico, della cultura musulmana con qualsiasi altro tipo di fenomenologia culturale o scientifica o politica, ha rappresentato un potentissimo strumento di avanzamento non solo intellettuale e morale, ma anche pratico. Essa, infatti, non solo ha ispirato, va da sé, le speculazioni teologiche e filosofiche (molti storici ritengono quello islamico il monoteismo più «puro»), ma ha rappresentato lo sprone dell'azione ortopratica, poiché, come diceva Louis Massignon già settant'anni fa, l'Islam antepone il ben agire al credere «ortodosso». Il focus di questo libro sarà tutto sull'Islam teoretico, per radiografarlo dall'interno nella fase più alta, quella erroneamente definita «medievale», della sua cultura.

filosofia e religione in Averroè e nell'averroismo

Pomponazzi

fenomeni religiosi e logiche sociali

l'esperienza di Francesco d'Assisi nella teologia di Bonaventura

Pensare nell'Islam

1614.2.2

Come cambiarono gli imperi europei, coloniali e no, a cavallo della Prima guerra mondiale? Fu la guerra del 1914-18 a decretare la decadenza degli imperi e la loro sostituzione con un sistema Stati-nazione? Sudditi o cittadini? risponde a questi e ad altri interrogativi, e mostra come la forma di governo imperiale, utilizzando concetti articolati di sudditanza e cittadinanza, sia stata capace di trasformarsi e perfino di rilanciarsi nel periodo fra le due guerre mondiali, contando fatto che le popolazioni subalterne degli imperi ambissero a riforme inclusive piuttosto che alla rivoluzione.

Quaestio

La filosofia e l'islam

L'ospitalità nelle tradizioni dei tre monoteismi abramitici

Be-re'sit

L'alternativa islamica. Aperture e chiusure del radicalismo

Annuario Di Storia Della Metafisica

Le pagine proposte da Claudio Monge sono estremamente preziose. La sua raffinata competenza biblica, la conoscenza storica e teologica, la sensibilità antropologica e interreligiosa gli consentono di offrire una summa inedita dell'ospitalità concepita come elemento qualificante dei rapporti umani e della dimensione interiore e di relazione con Dio che ciascuno custodisce nella propria vita. Il riferimento basilare a Dio come ospite, il rimando agli aspetti rivelativi e rituali che situano la pratica dell'ospitalità in uno spazio sacro, la concezione dell'accoglienza come ponte, fragile eppure indispensabile, tra mondi diversi, il rispetto dell'alterità e della distanza, costituiscono altrettante chiavi di lettura non tanto di una pratica quotidiana - oggi, come si diceva, sempre più disattesa -

quanto di un elemento fondamentale della nostra condizione umana. Se tutto deve concorrere a evitare che l' "ospite" divenga "ostaggio", la ritrovata consapevolezza che emerge con lucidità da queste pagine libera il lettore dell' essere a sua volta ostaggio di una società inospitale (dalla Prefazione di Enzo Bianchi).

L'affascinante e avventurosa vita dell'autore di uno dei libri più noti e amati di tutti i tempi ("Il Profeta"), scritta con stile e amore da un suo conterraneo. Alexandre Najjar, suo connazionale, ci narra l'eccezionale destino di quel visionario ribelle che emancipò la letteratura araba e seppe usare con eleganza la lingua inglese. Un uomo segnato dalle tragedie familiari, ma sempre pronto a difendere le proprie convinzioni per amore della vita, che ci ha trasmesso un messaggio di pace e di speranza.

La filosofia ebraica medievale
francescano e pensatore

Bilychnis rivista di studi religiosi, edita dalla Facoltà della Scuola teologica
battista di Roma

Il Pensiero, LIX, 2020-1. Pensare con Cusano

Dizionario dei filosofi del Novecento

La buona morte in un contesto interculturale

Cosa pensarono gli europei quando, giunti in Australia, videro dei cigni neri dopo aver creduto per secoli, supportati dall'evidenza, che tutti i cigni fossero bianchi? Un singolo evento è sufficiente a invalidare un convincimento frutto di un'esperienza millenaria. Ci ripetono che il futuro è prevedibile e i rischi controllabili, ma la storia non striscia, salta. I cigni neri sono eventi rari, di grandissimo impatto e prevedibili solo a posteriori, come l'invenzione della ruota, l'11 settembre, il crollo di Wall Street e il successo di Google. Sono all'origine di quasi ogni cosa, e spesso sono causati ed esasperati proprio dal loro essere imprevisi. Se il rischio di un attentato con voli di linea fosse stato concepibile il 10 settembre, le torri gemelle sarebbero ancora al loro posto. Se i modelli matematici fossero applicabili agli investimenti, non assisteremmo alle crisi degli hedge funds. Questo libro è dedicato ai cigni neri: cosa sono, come affrontarli, in che modo trarne beneficio.

Rivista online di Filosofia Incontro con la filosofia africana

Storia e cultura nella Sicilia saracena

2009, vol. 6

L'Enseignement public; revue pédagogique

Sudditi o cittadini?

L'intelligenza della fede

Storia e testi

«Un Uzbekistan da rileggere e da interpretare di continuo, che non si conosce mai abbastanza. È un libro al quale, dopo averlo letto, si amerà tornare ancora e ancora per apprezzarne aspetti sempre nuovi. Come le cupole turchesi di Samarcanda che cambiano di colore col mutar del cielo»

Franco Cardini IL LIBRO: L'Alessandro Magno che affiora da questo libro è molto distante dall'immagine oleografica

veicolata dalle tante opere, spesso pseudostoriche, scritte su di lui. È un viaggio in Uzbekistan alla ricerca dei luoghi del tempo e della memoria dove la storia di Alessandro sfuma nel mito. Dalla congiunzione di una conoscenza accurata delle fonti più antiche (Arriano, Curzio, Plutarco) e di una non comune sensibilità analitica, emerge da queste pagine il personaggio storico del conquistatore nella sua prospettiva umana più attendibile. L'eroe invincibile immortalato nei marmi di Lisippo cede il passo all'ubriacone omicida, al borioso, al superstizioso e cinico sterminatore di popoli. Ma con i difetti dell'uomo si profila anche il volto più autentico di un nuovo Ulisse che vuole conoscere per possedere, sognatore tenace, unificatore di genti. Questo viaggio, sulle tracce del Grande Condottiero, si snoda da Samarcanda luogo di fiaba, a Khiva dalle sabbie dorate, dalla ferace Valle di Fergana, alla scintillante Tashkent affamata di futuro, un Paese che guarda al suo divenire, forte delle tradizioni culturali e scientifiche di una civiltà plurimillenaria che ha dato al mondo grandi pensatori come Avicenna, Averroè, Al-Biruni, Ulugbek... Vittorio Russo Per decenni capitano di lungo corso, è giornalista, viaggiatore e scrittore. Ha pubblicato ricerche e studi sulle origini delle religioni e del cristianesimo tra i quali *Il Gesù storico* (1978) e *La porta degli esili sogni* (2017). Dai suoi viaggi sono nati libri che intrecciano geografia, mito e storia, come *India mistica e misteriosa* (2008). Per Sandro Teti Editore ha pubblicato *Quando Dio scende in terra* (2011) e *Transiberiana* (2017). Franco Cardini Medievista di fama internazionale e storico delle relazioni tra mondo musulmano, ebraico e cristiano. Si è a lungo occupato di eurasismo e di rapporti tra Oriente e Occidente. Professore dell'Università di Firenze, è autore di più di trenta saggi tradotti nelle principali lingue europee. Editorialista di *Avvenire*, ha ideato e condotto per la Rai diversi programmi televisivi e radiofonici di divulgazione storica.

Joseph Anton è un libro di eccezionale franchezza e onestà, affascinante, provocatorio, commovente e ricco di humour.

L'Asia prima dell'Europa

Culture e conflitti nel Mediterraneo

L'Uzbekistan di Alessandro Magno

I viaggi dei filosofi

Averroè e l'averroismo

Confronti transmediterranei

«Il Pensiero» torna nuovamente, dopo il numero XLVIII del 2009, a riflettere intorno al pensiero di Niccolò Cusano. Con ciò viene confermata la continua attenzione della rivista per un pensatore profondo, radicale e fecondo, di cui difficilmente si possono eludere la centralità nella storia della filosofia e la rilevanza speculativa dei suoi temi. Cusano ci offre un modo di filosofare molto peculiare e originale, tanto più urgente nel quadro culturale odierno, con le sue sfide; tra queste, l'impegno a ripensare i contenuti della metafisica, dell'ontologia e della teologia. Il fascicolo ospita contributi di studiosi del Cusano, nazionali e internazionali, collocabili su tre direttrici di studio: nella prima si percorrono i temi speculativi più propri del filosofo; nella seconda sono accolti gli studi sulle fonti del pensiero cusano e le intersezioni filosofiche che lo riguardano; nella terza direttrice abbiamo ricevuto una serie di studi che riflettono su aree tematiche e campi del sapere in confronto con le medesime materie, così come si ritrovano nella speculazione del Cusano. Tutti i contributi concorrono a dirci dell'attualità e rilevanza del pensiero del Cusa. Un'eredità che non possiamo disperdere. Non vogliamo disperdere.

Filosofia

Culture, religioni e democrazia nel Mediterraneo

Babelonline

Joseph Anton

Khalil Gibran

Al-Ghazali and the Divine